

POLITICA NAZIONALE

05/01). Al fianco di Gava, è stata nominata Ilaria **Fontana** (M5S) che, in qualità di membro della commissione Ambiente della Camera, si è occupata principalmente di gestione dei rifiuti e qualità dell'aria (con un occhio di riguardo alla Valle del Sacco).

Passando al ministero dei Trasporti, l'ex viceministro Giancarlo **Cancellesi** (M5S) è stato declassato al ruolo di sottosegretario. Per le due caselle di viceministri sono stati invece scelti Teresa **Bellanova** (IV), ex ministro dell'Agricoltura, e Alessandro **Morelli** (Lega), che ha ricoperto il ruolo di presidente della commissione Trasporti della Camera fino a luglio del 2020. Finora il ministero dei Trasporti non è stato sostanzialmente toccato dalla redistribuzione delle competenze tra i vari dicasteri. Il dipartimento per la mobilità sostenibile, una struttura che vale 10 miliardi, è infatti rimasto incastonato negli uffici guidati da Giovannini, mentre al ministero

della Transizione ecologica sono state affidate le tematiche della mobilità legate all'inquinamento dell'aria.

I tre ministri dovranno gestire la gran parte delle risorse del Recovery Plan che, in base all'ultima versione elaborata dal governo Conte II, dedica circa 100 miliardi (su un totale di 222,9 miliardi) alla transizione ecologica e alla mobilità sostenibile (v. *Staffetta 13/01*). Per questo nella bozza di decreto sui nuovi dicasteri è stata prevista la creazione di un "**Comitato interministeriale per la transizione ecologica**", che sarà presieduto dal premier Draghi e sarà composto dal ministro della Transizione ecologica, dal ministro dell'Economia, dal ministro dello Sviluppo economico, dal ministro dei Trasporti e dal ministro dell'Agricoltura. Il Comitato dovrà elaborare, entro tre mesi dalla sua istituzione, il "Piano per la transizione ecologica" per coordinare le politiche nel campo della mobilità sostenibile,

del dissesto idrogeologico e delle risorse idriche, della qualità dell'aria e dell'economia circolare.

Non bisogna infine dimenticare che, come anticipato dal presidente Draghi durante la presentazione del suo programma alle Camere (v. *Staffetta 17/02*), la governance del Piano di Ripresa sarà incardinata presso il ministero dell'Economia. A via XX Settembre è stata riconfermata nel ruolo di viceministro Laura **Castelli** (M5S), che ha ricoperto lo stesso incarico nei governi Conte I e II. Anche alla prof. ssa Maria Cecilia **Guerra** (LeU) è stato dato il via libera per un secondo mandato da sottosegretaria, dopo l'esperienza con il governo Conte II. La Lega ha invece piazzato al Mef Claudio **Durigon**, già sottosegretario al Lavoro nel governo Conte I, mentre il segretario del Pd Zingaretti ha puntato su Alessandra **Sartore** che, dal 2013, ricopre il ruolo di assessore al Bilancio della Regione Lazio.